

SCENARIO ITALIA

N. 21 - Anno III - Settimana 116
27 maggio 2022

SCENARIO ITALIA

Numero 21, Anno III - Settimana 116

27 maggio 2022

**DRAGHI CHIAMA PUTIN PER CHIEDERE LO SBLOCCO DEL GRANO.
IL PRESIDENTE RUSSO REPLICA: "BASTA SANZIONI"**

Draghi chiama Putin per trovare una soluzione alla crisi alimentare in corso. Il presidente russo rilancia con la garanzia di forniture ininterrotte di gas all'Italia ma pretende lo stop alle sanzioni imposte dall'Unione europea.



Dopo oltre 90 giorni dallo scoppio del conflitto, alla crisi umanitaria si aggiunge quella alimentare. Come ricordato dalla Ministra Lamorgese, gran parte dei cereali consumati nei Paesi del Nord Africa proviene dall'Ucraina e in alcuni casi, come Egitto e Tunisia, è stato imposto il razionamento del pane. Per questo motivo nella telefonata di ieri tra Mario Draghi e Vladimir Putin il tema centrale è stata la ricerca di una soluzione alla crisi. Il Presidente russo, però, non è parso disponibile a trovare un accordo. Lo stesso Draghi ha poi ammesso in conferenza stampa di "non vedere spiragli di pace".

Il Governo prosegue con la delega fiscale e gli obiettivi del PNRR. Durante la conferenza stampa il premier si è soffermato anche sulla situazione interna. "Sulla delega fiscale siamo vicini a un accordo", ha spiegato ai giornalisti. Riguardo agli obiettivi del PNRR ha dichiarato che "nella riunione del Consiglio dei Ministri sono stati passati in rassegna gli obiettivi che devono essere raggiunti entro fine giugno ed è stata fatta una disamina rispetto al punto dove siamo. Sono molto tranquillo - ha concluso Draghi - rispetto al raggiungimento di questi obiettivi. Il programma del governo va avanti e va avanti bene".

Aumentano le tensioni tra Cina e Stati Uniti, il Presidente Joe Biden si è schierato apertamente a favore di Taiwan dopo l'atteggiamento di neutralità mantenuto da Pechino in occasione del conflitto Russia-Ucraina, fatto che ha aumentato le speculazioni sulle intenzioni cinesi. Intanto, il Ministero delle Finanze di Mosca ha dichiarato che la Russia continuerà a pagare il suo debito estero in rubli se gli Stati Uniti impediranno di farlo in dollari. In rete, si premia l'iniziativa di Google, in collaborazione con l'UNESCO, a sostegno degli insegnanti ucraini, che riceveranno 43mila computer.

FOCUS: LEGGE CONCORRENZA, DELEGA CONTRATTI PUBBLICI



La settimana istituzionale:

Nel corso della settimana appena trascorsa, l'Aula della Camera ha approvato la Delega al Governo per il riordino degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e la Delega al Governo in materia di contratti pubblici. In Senato, la 10a Commissione "Industria, Commercio e Turismo" ha concluso l'esame della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021, atteso in Aula il prossimo lunedì 30 maggio per la discussione generale. Martedì 25 maggio, l'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge di Ridefinizione del Sistema di istruzione tecnica superiore, che è ora atteso in Camera dei Deputati per la seconda lettura. Infine, presso la 1a e la 7a Commissione del Senato, prosegue l'iter del disegno di legge di conversione del decreto legge recante ulteriori misure per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi giovedì 26 maggio, tra gli altri provvedimenti, ha approvato un nuovo disegno di legge che introduce una delega al Governo per la definizione di un sistema organico di incentivi alle imprese.

Il provvedimento, proposto dai Ministri Mara Carfagna e Giancarlo Giorgetti, si pone l'obiettivo di recuperare efficienza e incrementare gli investimenti attraverso tre soluzioni attuative per: migliorare il governo della politica industriale; il coordinamento e la razionalizzazione degli aiuti rispetto alle finalità incentivanti; la massima semplificazione, uniformità e conoscibilità del sistema degli incentivi. Inoltre, è prevista l'istituzione di una Cabina di regia al fine di garantire l'attuazione della nuova disciplina, nonché di individuare eventuali ulteriori fabbisogni di intervento, compreso il coordinamento dinamico tra gli strumenti di incentivazione nazionali e regionali e la verifica delle esigenze delle misure incentivanti destinate al Mezzogiorno.

Legge annuale per il mercato e la concorrenza. Nel corso della settimana appena trascorsa, la 10a Commissione "Industria, Commercio e Turismo" ha ultimato l'esame della legge annuale per il mercato e la concorrenza, attesa in aula il prossimo 30 luglio. Il provvedimento, che durava ormai da cinque mesi, è stato sbloccato da un apposito Consiglio dei Ministri, convocato dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi. Durante il consesso, il Presidente ha comunicato ai membri del Governo la necessità di procedere celermente all'approvazione della legge, favorendo così anche l'accordo tra le parti politiche sul tema delle concessioni balneari. Il governo, comunque, ha comunicato di voler rinunciare alla presentazione di emendamenti al testo durante l'esame in Aula, sempre allo scopo di favorire la celere approvazione.

Delega al Governo in materia di contratti pubblici. La Camera dei Deputati ha approvato la nuova legge delega in materia di contratti pubblici, provvedimento che si compone di un unico articolo con il quale il Governo potrà adottare i decreti legislativi relativi alla disciplina dei contratti pubblici. Il provvedimento interviene sulla razionalizzazione e la semplificazione della normativa in materia di appalti pubblici, per semplificare la partecipazione alle gare d'appalto da parte degli operatori economici. Il provvedimento, inoltre, si incastona all'interno di una serie di milestones da raggiungere nell'ambito degli obiettivi del PNRR: il piano, infatti, prevede l'approvazione della Legge Delega entro giugno 2022, insieme all'approvazione del decreto legislativo attuativo della delega per la revisione del Codice dei contratti pubblici a marzo 2023, la completa entrata in vigore di tutte le leggi e i provvedimenti attuativi previsti dalla revisione dei contratti pubblici entro giugno 2023, ed infine il pieno funzionamento del sistema nazionale di e-procurement entro dicembre 2023.

Informativa del Ministro della Transizione Ecologica. Il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, ha svolto un'informativa urgente presso l'Aula del Senato, in vista del G7 dei Ministri dell'energia e dell'ambiente, previsto nelle date del 25-27 maggio. Il Ministro ha illustrato quanto avverrà nei prossimi giorni della riunione del G7, esponendo i punti fondamentali dell'agenda, tra cui stabilire un'alleanza per promuovere una transizione energetica pulita, sostenibile e inclusiva, nonché preservare la biodiversità marina e terrestre. Il Ministro ha poi proseguito spiegando che i Paesi del G7 sono impegnati a sostenere una transizione verso catene di approvvigionamento sostenibili dal punto di vista ambientale, e che l'Italia condivide il concetto di global pollution crisis, in quanto consente di sottolineare con sufficiente enfasi la natura globale e l'urgenza del tema, nonché la necessità di aumentare l'efficienza delle risorse e trasformare le economie verso la circolarità, altri due punti dell'Agenda del G7.

SCENARIO POLITICO



Nessuna apertura dalla Russia. Il Consiglio europeo straordinario cerca una soluzione alla crisi alimentare.

Draghi chiama Putin: “Non vedo spiragli di pace in Ucraina”. È durata circa un'ora la telefonata tra il premier Mario Draghi e il presidente russo Vladimir Putin. I due hanno discusso le condizioni di apertura dei porti di Zaporizhzhia e Kherson, sotto il controllo russo, e la creazione di corridoi umanitari. La posizione del Cremlino è inequivocabile. Per superare la crisi alimentare la richiesta è di eliminare le sanzioni e di avere il controllo delle rotte del grano. Neppure in questa occasione ci sono stati dunque segnali di apertura, mentre il presidente russo ha assicurato che all'Italia continueranno ad essere garantite le forniture energetiche. Il premier italiano, al termine della telefonata, ha dichiarato che “la crisi alimentare avrà proporzioni gigantesche e conseguenze terribili”.

Bruxelles: riuniti i 27 per sbloccare le esportazioni di grano. Il 30 maggio si terrà un Consiglio europeo straordinario per discutere della crisi alimentare internazionale. A farlo sapere è il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel, che nelle ultime ore ha chiamato a rapporto i paesi membri per cercare soluzioni concrete al blocco dell'export ucraino. All'incontro interverranno in videoconferenza anche il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e il presidente dell'Unione Africana Macky Sall. “Torneremo sulla questione dell'energia, compresi i prezzi elevati che stanno colpendo duramente le nostre famiglie e le nostre imprese.”, ha sottolineato Michel nella lettera inviata ai leader dell'Unione europea.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Referendum sulla giustizia: un italiano su cinque si dichiara “propenso” ad andare alle urne.

Domenica 12 giugno si terranno cinque referendum abrogativi, promossi dal Comitato Giustizia Giusta costituito dalla Lega e dai Radicali Italiani, con quesiti riguardanti alcune norme sul funzionamento del sistema giudiziario italiano. Secondo un sondaggio di [Ipsos](#) del 25 maggio, però, solo per il 28% degli italiani questi referendum sono molto importanti: il 26% li ritiene “abbastanza importanti”, mentre il 16% “poco importanti”, l’11% “per nulla importanti” e il 19% non saprebbe. Solo il 28% degli intervistati dichiara infatti di essere “molto propenso” ad andare a votare: il 20% non ha nessuna intenzione di recarsi alle urne, mentre il 38% non sa. Il 5% dichiara che è “propenso” mentre il 9% è “poco propenso”. Secondo Ipsos, la stima dell’affluenza si attesta tra il 27% e il 31% degli italiani.

Eurovision: tre italiani su dieci credono che la vittoria dell’Ucraina sia stata “un atto politico di solidarietà”.

Si è tenuta il 12 maggio la finale dell’Eurovision, vinta dal gruppo ucraino Kalush Orchestra con la canzone Stefania. Secondo un sondaggio di [Termometro Politico](#) del 23 maggio, secondo il 31,7% degli intervistati, però, la vittoria è stata “prevalentemente un atto politico di solidarietà”, per il 27,5% invece “il voto è stato regolare ma condizionato dalla guerra”. Il 30,8% crede che in realtà “il voto sia stato truccato, pilotato dall’alto per far vincere l’Ucraina e lanciare un segnale politico” mentre solo il 2,9% ritiene che “la canzone era effettivamente quella che è piaciuta di più”. Il restante 7,1% non sa o non intende rispondere.

Un italiano su due si dice favorevole all’introduzione del salario minimo.

Continua il dibattito sul salario minimo, strumento che mira ad assicurare un maggior livello di garanzia ai lavoratori, in termini di miglioramento e di riduzione delle disuguaglianze sociali. Secondo il sondaggio [SWG](#) del 22 maggio, il tema è particolarmente sentito dagli italiani, soprattutto perché quasi la metà dei lavoratori dichiara di percepire uno stipendio basso o comunque inferiore rispetto al valore del lavoro che svolge (il 48%) e l’altra metà (il 47%) la ritiene soltanto “adeguata”. L’introduzione di una soglia di salario minimo trova un appoggio diffuso: il 47% degli intervistati si dice favorevole, il 39% del tutto favorevole, e solo un residuale 10% è “contrario” (il 4% del tutto contrario). La battaglia tuttavia non è associata ancora a un partito specifico: il 42% degli italiani dichiara infatti di “non sapere” a quale forza politica associarla.

SUI MEDIA



Russia, il Cremlino chiede la revoca delle sanzioni in cambio del grano. Mosca è disposta a sbloccare i mercantili carichi di generi alimentari a patto di un ritiro parziale delle ammende contro il Paese. È questa una delle ultime dichiarazioni della Russia, che sembra dettare le condizioni per salvaguardare la sicurezza alimentare globale. Come riporta il [Wall Street Journal](#), infatti, sono 27 milioni le tonnellate di grano ucraino bloccate nei porti del Paese: un'altra conseguenza del conflitto tra Ucraina e Russia, giunto ormai al terzo mese. Il blocco navale russo delle coste ucraine impedisce al momento il transito delle navi cariche di rifornimenti, mettendo così a rischio l'approvvigionamento di 400 milioni di persone. Nonostante Kiev abbia dirottato le esportazioni sui confini vicini e sul Danubio, le nuove rotte hanno una capacità ridotta per gestire la grande quantità di materie prime.

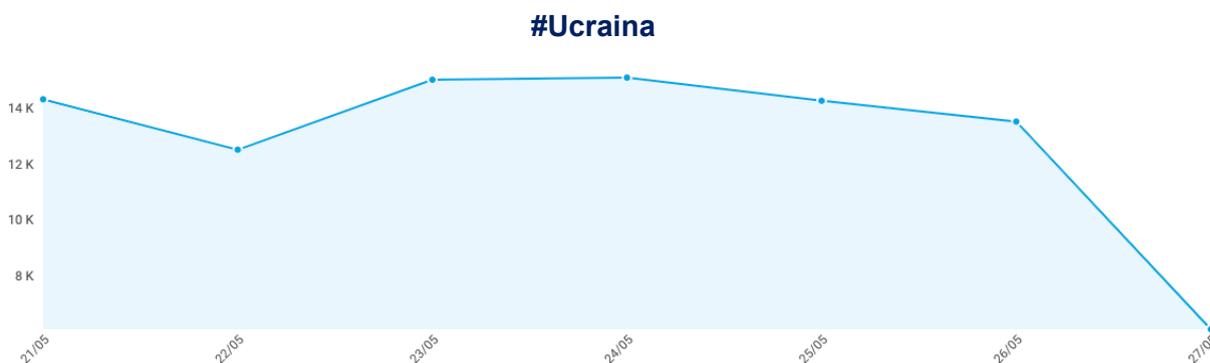
Cina-USA, aumentano le tensioni: gli Stati Uniti confermano il loro sostegno a Taiwan. Nei giorni scorsi sembra essere nata una crisi diplomatica tra la Repubblica Popolare Cinese e gli Stati Uniti. In una conferenza stampa, infatti, il Presidente Joe Biden ha dichiarato apertamente che gli Stati Uniti sono pronti ad usare la forza per difendere Taiwan da una possibile invasione cinese. Come riporta la [CNN](#), l'atteggiamento "neutrale" che ha tenuto la Cina in occasione del conflitto Russia-Ucraina sembra aver alimentato le speculazioni sulle intenzioni di Pechino con Taiwan anche se al momento non ci sono indicazioni concrete su un possibile attacco da parte della Cina.

Economia, chiusa l'opzione dei pagamenti in dollari, la Russia vicino al default. Il Ministero delle finanze di Mosca ha dichiarato ieri che il debito estero verrà pagato in rubli. L'annuncio arriva dopo la decisione degli Stati Uniti di porre fine all'esenzione che per due mesi ha consentito al Cremlino di saldare il proprio debito in dollari. Come riporta [Bloomberg](#), i rimborsi saranno effettuati in valuta russa con la possibilità di convertirli successivamente nella valuta originale tramite il National Settlement Depository che fungerà da agente-pagatore. Tuttavia, questa decisione potrebbe aumentare il rischio di un default imminente mettendo a rischio l'intera economia del Paese.

SULLA RETE



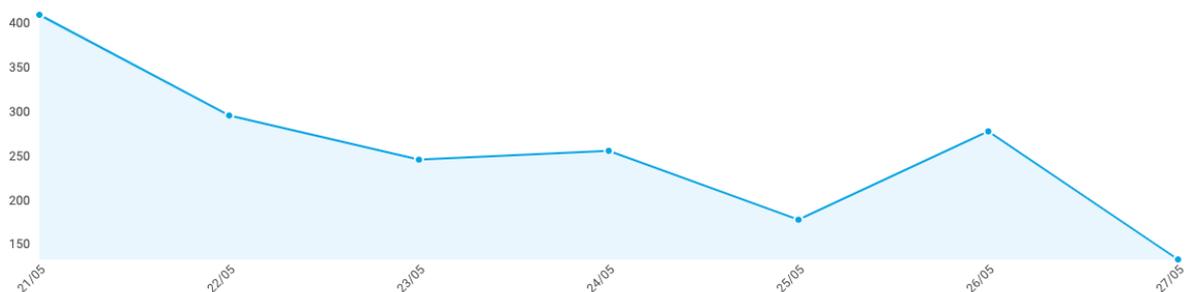
Il conflitto in **#Ucraina** si conferma al centro del dibattito online, con circa 90 mila conversazioni sul web solo nell'ultima settimana. Gli sviluppi della guerra si legano ormai a doppio filo con le tecnologie digitali: dall'impegno delle Big Tech a sostegno di Kiev, fino al ruolo delle criptovalute nel finanziare le spese militari. Già nel mese di marzo, Kiev aveva lanciato il fondo "Aid for Ukraine", che raccoglie [donazioni](#) in criptovalute per sostenere le spese di difesa militare. La recente svalutazione del mercato delle "crypto", crollato del 60 per cento rispetto a novembre, ha però provocato la perdita di circa 9 milioni di dollari dell'importo raccolto. Nonostante le difficoltà, il vice ministro ucraino per la trasformazione digitale [Alex Bornyakov](#), ha dichiarato che prima del crollo il Governo è riuscito a utilizzare circa 45 milioni di dollari provenienti dal fondo per l'acquisto di attrezzature militari. Parallelamente, [Google](#), in collaborazione con l'UNESCO, ha annunciato l'intenzione di donare 43 mila computer agli insegnanti ucraini, per sostenere i circa 3,7 milioni di studenti nel Paese costretti a proseguire la loro istruzione a distanza.



Il **#Metaverso** sarà sempre più protagonista del nostro futuro e sulla rete ci si interroga sulle opportunità di questo strumento potenzialmente rivoluzionario. Il rapporto "[The Potential Global](#)

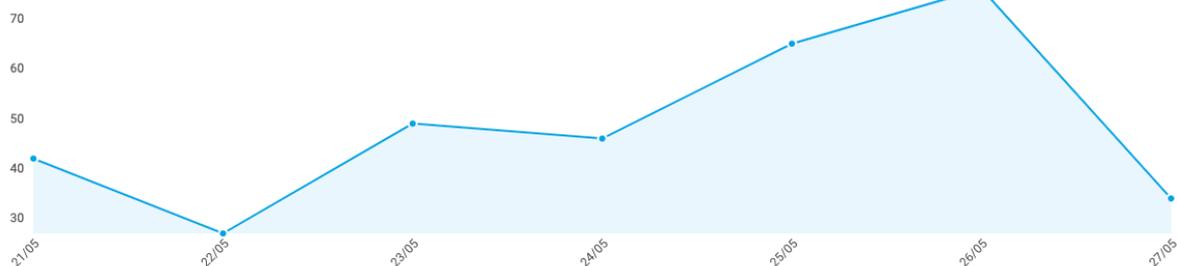
[Economic Impact of the Metaverse](#)”, pubblicato da Analysis Group, stima che nel 2032 questa tecnologia genererà oltre 3,01 trilioni di dollari (più del 2 per cento del PIL mondiale). Una crescita che avverrà, tuttavia, solo se i Metaversi saranno in grado di coprire e trasformare in maniera ampia settori quali istruzione, assistenza sanitaria, produzione, formazione, comunicazioni, intrattenimento. Per ora la rivoluzione sembra lontana: un’[indagine](#) di Eurispes rileva che la maggior parte degli italiani non ha mai sentito parlare del Metaverso (56,7 per cento), anche se oltre il 27 per cento della popolazione si dice incuriosita e sempre più aziende, tra le quali [Rai Cinema](#), iniziano a sperimentare questo strumento.

#Metaverso



Anche il mercato degli NFT continua a suscitare dibattito online. A generare l’interesse degli utenti nell’ultima settimana è stato il caso degli **#Uffizi**, dopo la vendita della copia digitale del [“Tondo Doni”](#) e l’annuncio sulla futura realizzazione di copie digitali di altre 40 opere. La riproduzione digitale dell’opera di Michelangelo, conservata nel museo Fiorentino, è stata venduta per 240 mila euro. Il Ministero della Cultura ha sottolineato la necessità di gestire il fenomeno e ha istituito una commissione speciale per valutare casi analoghi, temendo che operazioni di questo tipo possano danneggiare la tutela del patrimonio culturale. Alle polemiche sollevate sui media, il Museo ha [replicato](#): “Il contraente non ha alcuna facoltà di impiegare le immagini concesse per mostre o altri utilizzi non autorizzati, e il patrimonio rimane fermamente nelle mani della Repubblica Italiana”.

#Uffizi



Social News

Twitter pagherà 150 milioni per violazioni di privacy e sicurezza. Come riportato da [Reuters](#), Twitter ha accettato di pagare 150 milioni di dollari agli Stati Uniti per risolvere le accuse sull'utilizzo improprio di dati personali a scopi pubblicitari, dopo aver comunicato agli utenti che le informazioni sarebbero state utilizzate per motivi di sicurezza. Oltre all'accordo monetario, Twitter è tenuta a conformare le sue pratiche alla normativa vigente negli Stati Uniti.

Meta aggiorna l'informativa sulla Privacy. Prende il via una riprogettazione dell'informativa sulla [privacy](#) di Facebook, Instagram e Messenger, al fine di "rendere più chiare le pratiche in materia di dati". Come reso noto da Meta, la nuova informativa chiarirà in maniera più dettagliata le modalità di utilizzo e condivisione delle informazioni con soggetti terzi e l'utilizzo dei dati relativi alla posizione, anche attraverso esempi pratici e video. L'informativa è inoltre associata al Centro sulla privacy, un hub implementato a inizio anno, progettato per rispondere ai dubbi degli utenti.

Made in Italy: ruolo, reputazione e prospettive della creatività che guida la crescita del Paese. Si è tenuta lunedì 23 maggio, negli uffici di Comin & Partners a Roma, la tavola rotonda "Made in Italy: ruolo, reputazione e prospettive della creatività che guida la crescita del Paese". Un'occasione di confronto sulla filiera della moda, a partire dal [report sul posizionamento online dei brand fashion](#) realizzato da Comin & Partners in collaborazione con KPI6. Moderato da Fabiana Giacomotti, autrice de Il Foglio Quotidiano e curatrice de Il Foglio della Moda, il dibattito ha visto gli interventi di Gianluca Giansante, Partner di Comin & Partners, Giacomo Vigna, dirigente Ministero dello Sviluppo Economico, l'Onorevole Benedetta Fiorini, Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura, Enrico Cantoni, Direttore Retail Fashion & Industry Sopra Steria Italia, e Giuliano Foglia, fondatore dello Studio Foglia & Partners.